

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 2/2024

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di scarto atti dell'archivio dell'Unità Territoriale di Vicenza – Anno 2023.
CIG B1266C4405**

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VICENZA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRUO, Prot. n. 5874 del 15.12.23, a firma del Segretario Generale ACI, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° gennaio 2024 e fino al 30 giugno 2024, l'incarico di Responsabile di Struttura ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Vicenza;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal Budget economico e dal Budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2024, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di Budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del predetto Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale si può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 16.05.2018, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, altresì, l'art.12 del citato Manuale delle procedure negoziali, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del D.Lgs 36/2023 in merito alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità di procedere allo smaltimento della documentazione cartacea giacente presso l'archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vicenza, decorsi i termini normativamente previsti per la relativa conservazione;

RICHIAMATA la propria Determinazione, assunta in data 18 agosto 2023, protocollo n. 4165/23, sottoposta a ratifica del Direttore Territoriale ACI di Verona in data 21 agosto 2023, protocollo n. 5265/23, con la quale è stata nominata, per la sede di Vicenza, la Commissione di Sorveglianza sull'archivio P.R.A, istituita dal Ministero di Grazia e Giustizia con decreto del 16 novembre 1994 (ai sensi degli artt. 25 e 27 del D.P.R. del 30 settembre 1963 n. 1409 e dell'art. 3 del D.P.R. 30 dicembre 1975 n. 854), come modificato dall'art. 30 D. L.vo 490 del 29 ottobre 1999 e dal DPR n.37 dell'8 gennaio 2001;

RICHIAMATO il Verbale di esame degli atti da scartare – Anno 2023 - del 13 novembre 2023, con il quale la citata Commissione di Sorveglianza sull'archivio P.R.A ha autorizzato lo scarto degli atti elencati nello stesso Verbale e relativo allegato;

PRESO ATTO dell'approvazione della proposta di scarto di cui all'anzidetto Verbale del 13 novembre 2023, pervenuta dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi Servizio II – Patrimonio, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5957 del primo dicembre 2023;

VALUTATO, alla luce degli affidamenti effettuati negli anni passati relativamente al servizio di cui trattassi, che il valore presunto dello stesso risulta rientrare nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, prendendo in

considerazione la quantità di materiale cartaceo destinato al macero, le tariffe proposte per il noleggio del cassone scarrabile, le specifiche tecniche di esecuzione, gli spazi e la disposizione logistica della sede, nonché il costo orario del lavoro desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di facchinaggio della provincia di Vicenza attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO, pertanto, di interpellare le seguenti ditte, nell'ambito di un'indagine di mercato :

- New Ecology S.r.L. - P.IVA 02922410242
- Eurocart S.r.L. - P.IVA 04472870247
- Mognon S.r.L. - P.IVA 02966630242

ESAMINATI i preventivi pervenuti dagli anzidetti operatori economici, a seguito di sopralluogo presso i locali dell'UT di Vicenza

RITENUTA economicamente conveniente e rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente l'offerta presentata dalla ditta Mognon SrL, con sede in Arcugnano (VI), che, relativamente al servizio richiesto, di movimentazione della documentazione cartacea da scartare e carico della stessa su apposito cassone, per relativo smaltimento, con rilascio di certificato di avvenuta distruzione, ha offerto l'importo complessivo di € 2600,00 oltre IVA;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo stimato inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2024-2026, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali,
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023 e che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dello stesso articolo 18, comma 1, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

TENUTO CONTO che, per l'esiguità dell'importo e la tipologia di servizio, non si ritiene di richiedere la prestazione di alcuna garanzia, in conformità a quanto indicato all'art.53 del D.Lgs.n.36/2023;;

PRESO ATTO che il CIG, acquisito attraverso l'utilizzo della PCP, Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC per acquisti inferiori ai 5 mila euro, come da comunicato ANAC del 10 gennaio 2024, riporta il N. B1266C4405;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell' art.50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, l'affidamento alla ditta Mognon SrL, con sede in Arcugnano (VI), P.IVA 02966630242, del servizio di scarto atti dell'archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vicenza, anno 2023, comprensivo di prelevamento, trasporto, smaltimento dei rifiuti cartacei, con rilascio di apposito certificato di avvenuta distruzione di dati sensibili, verso il corrispettivo complessivo di € 2600,00 (duemilaseicento) oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727002 – facchinaggio - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'Ufficio Territoriale di Vicenza quale Unità Organizzativa Gestore 4A21.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre, che:

- l'affidamento verrà formalizzato secondo quanto previsto dall'articolo 18, 1° comma del D. Lgs. n.36/2023, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Si dà atto che il CIG, acquisito attraverso l'utilizzo della PCP, Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC per acquisti inferiori ai 5 mila euro, riporta il N. B1266C4405;

La sottoscritta, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n. 36/2023, svolge le funzioni di Responsabile di progetto.

La sottoscritta, altresì, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura, dichiara:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile di progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

LA RESPONSABILE U.T. ACI di VICENZA
f.to digitalmente Giusy Aronica